



Bruxelles, 20 novembre 2019
(OR. en)

14122/19

ECOFIN 1011
UEM 346

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	20 novembre 2019
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2019) 922 final
Oggetto:	Raccomandazione di RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO al fine di correggere la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine in Ungheria

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2019) 922 final.

All.: COM(2019) 922 final



Bruxelles, 20.11.2019
COM(2019) 922 final

Raccomandazione di

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

al fine di correggere la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine

in Ungheria

{SWD(2019) 941 final}

Raccomandazione di

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

al fine di correggere la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine

in Ungheria

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 121, paragrafo 4,

visto il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche¹, in particolare l'articolo 10, paragrafo 2, secondo comma,

vista la raccomandazione della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 121 del trattato, gli Stati membri sono tenuti a promuovere finanze pubbliche sane a medio termine mediante il coordinamento delle politiche economiche e la sorveglianza multilaterale al fine di evitare il verificarsi di disavanzi pubblici eccessivi.
- (2) Il patto di stabilità e crescita è basato sull'obiettivo di finanze pubbliche sane come mezzo per rafforzare le condizioni per la stabilità dei prezzi e per una crescita forte e sostenibile che favorisca la creazione di posti di lavoro.
- (3) Nel giugno 2018 il Consiglio ha concluso, a norma dell'articolo 121, paragrafo 4, del trattato, che nel 2017 in Ungheria era stata rilevata una deviazione significativa dall'obiettivo di bilancio a medio termine. Alla luce della deviazione significativa rilevata, il 22 giugno 2018² il Consiglio ha rivolto una raccomandazione all'Ungheria, invitandola ad adottare le misure necessarie per correggere la deviazione. Successivamente il Consiglio ha concluso che l'Ungheria non aveva dato seguito effettivo alla raccomandazione ed ha emesso una raccomandazione riveduta il 4 dicembre 2018³. Successivamente il Consiglio ha concluso che l'Ungheria non ha dato seguito effettivo neanche alla raccomandazione riveduta.
- (4) Il 14 giugno 2019 il Consiglio ha deciso che nel 2018 in Ungheria è stata rilevata ancora una volta una deviazione significativa dal percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine e ha formulato una raccomandazione all'Ungheria invitandola ad adottare le misure necessarie per garantire che il tasso di

¹ GU L 209 del 2.8.1997, pag. 1.

² GU C 223 del 27.6.2018, pag. 1.

³ GU C 460 del 21.12.2018, pag. 4.

crescita nominale della spesa pubblica primaria netta⁴ non superi il 3,3 % nel 2019 e il 4,7 % nel 2020, corrispondenti ad un aggiustamento strutturale annuo pari all'1 % del prodotto interno lordo (PIL) nel 2019 e allo 0,75 % del PIL nel 2020⁵. Il Consiglio ha inoltre raccomandato all'Ungheria di destinare eventuali entrate straordinarie alla riduzione del disavanzo, mentre le misure di risanamento del bilancio avrebbero dovuto garantire un miglioramento duraturo del saldo strutturale delle amministrazioni pubbliche secondo modalità favorevoli alla crescita. Il Consiglio ha fissato il 15 ottobre 2019 come termine entro il quale l'Ungheria avrebbe dovuto riferire sull'azione intrapresa in risposta alla raccomandazione.

- (5) Il 9 luglio 2019 il Consiglio ha raccomandato all'Ungheria di garantire che nel 2019 e nel 2020 rispetterà la raccomandazione del Consiglio del 14 giugno 2019 al fine di correggere la deviazione significativa rispetto al percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine⁶.
- (6) Il 26 settembre 2019 la Commissione ha effettuato una missione di sorveglianza rafforzata in Ungheria a fini di controllo in loco, a norma dell'articolo -11, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1466/97. Dopo aver trasmesso le conclusioni provvisorie alle autorità ungheresi perché potessero formulare osservazioni in merito, il 20 novembre 2019 la Commissione ha comunicato le proprie conclusioni al Consiglio. Le conclusioni sono state rese pubbliche.
- (7) Il 15 ottobre 2019 le autorità ungheresi hanno presentato la relazione sul seguito effettivo dato alla raccomandazione del Consiglio del 14 giugno 2019⁷. Sulla scorta delle informazioni comunicate dalle autorità nella loro relazione e della valutazione complessiva basata sulle previsioni di autunno 2019 della Commissione, il 20 novembre 2019 il Consiglio ha concluso che l'Ungheria non ha dato seguito effettivo alla raccomandazione del Consiglio del 14 giugno 2019.
- (8) Considerata l'assenza di seguito effettivo da parte dell'Ungheria e la deviazione cumulata rispetto al percorso di avvicinamento raccomandato all'obiettivo di bilancio a medio termine, è opportuno rivolgere all'Ungheria una raccomandazione riveduta in merito alle misure appropriate da adottare ai sensi dell'articolo 121, paragrafo 4, del TFUE.
- (9) Le previsioni di autunno 2019 della Commissione indicano che il saldo strutturale dell'Ungheria migliorerà dello 0,5 % del PIL nel 2019 e di un ulteriore 1,2 % del PIL nel 2020. Si stima, pertanto, che il disavanzo strutturale devierà dell'1,8 % del PIL e dell'1,1 % del PIL dall'obiettivo di bilancio a medio termine dell'1,5 % nel 2019 e dell'1,0 % nel 2020.

⁴ La spesa pubblica primaria netta è costituita dalla spesa pubblica complessiva al netto della spesa per interessi, della spesa relativa a programmi dell'Unione interamente finanziata con fondi dell'Unione e delle modifiche non discrezionali della spesa per le indennità di disoccupazione. La formazione lorda di capitale fisso finanziata a livello nazionale è spalmata su un periodo di quattro anni. Rientrano nel calcolo le misure discrezionali in materia di entrate o gli aumenti delle entrate obbligatori per legge, mentre sono escluse le misure una tantum sia per quanto riguarda le entrate che per quanto riguarda la spesa.

⁵ GU C 210 del 21.6.2019, pag. 4.

⁶ Raccomandazione del Consiglio, del 9 luglio 2019, sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Ungheria e che formula un parere del Consiglio sul programma di convergenza 2019 dell'Ungheria (GU C 301 del 5.9.2019, pag. 101).

⁷ https://ec.europa.eu/info/files/hungary-report-council-recommendations-under-significant-deviation-procedure_en

- (10) Per riportare l'Ungheria su un adeguato percorso di avvicinamento, dopo le deviazioni del passato, l'aggiustamento strutturale annuo dello 0,75 % del PIL per il 2020 raccomandato dal Consiglio il 14 giugno 2019 appare adeguato alla luce dell'evoluzione macrofinanziaria complessiva, tenuto conto della decelerazione prevista dell'attività economica nei prossimi anni, dato il graduale esaurirsi dei fattori ciclici che hanno sostenuto la crescita negli ultimi anni.
- (11) Secondo le previsioni di autunno 2019 della Commissione, il miglioramento richiesto del saldo strutturale dello 0,75 % del PIL nel 2020 è coerente con un tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superiore al 4,7 %.
- (12) Le previsioni di autunno 2019 della Commissione indicano un miglioramento del disavanzo strutturale dell'Ungheria dell'1,2 % del PIL nel 2020, mentre è prevista una deviazione dal requisito per il parametro di riferimento per la spesa. Tenuto conto dei fattori che influenzano sia il saldo strutturale che il parametro di riferimento per la spesa, sulla base delle proiezioni attuali, il bilancio per il 2020 adottato dal governo ungherese dovrebbe consentire di realizzare gli sforzi richiesti.
- (13) Il mancato seguito dato alle precedenti raccomandazioni volte a correggere la deviazione significativa rilevata richiede un intervento per riportare la politica di bilancio dell'Ungheria su un percorso prudente.
- (14) Per conseguire gli obiettivi di bilancio raccomandati è fondamentale che l'Ungheria attui rigorosamente le misure necessarie, sorvegli attentamente l'evoluzione della spesa corrente e contenga gli eccessi di spesa di fine anno.
- (15) I requisiti formulati nella presente raccomandazione prevalgono sui corrispondenti elementi delineati nella raccomandazione del Consiglio del 14 giugno 2019.
- (16) L'Ungheria dovrebbe riferire al Consiglio entro il 15 aprile 2020 sull'azione intrapresa in risposta alla presente raccomandazione, possibilmente come parte del programma di convergenza presentato conformemente all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1466/97.
- (17) È opportuno rendere pubblica la presente raccomandazione,

RACCOMANDA CHE L'UNGHERIA:

- (1) adotti le misure necessarie per assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superi il 4,7 % nel 2020, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo pari allo 0,75 % del PIL, avviando quindi lo Stato membro su un adeguato percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine;
- (2) destini tutte le entrate straordinarie alla riduzione del disavanzo; compensi le mancate entrate impreviste con misure fiscali permanenti di elevata qualità. Le misure di risanamento del bilancio dovrebbero garantire un miglioramento duraturo del saldo strutturale delle amministrazioni pubbliche con modalità favorevoli alla crescita;
- (3) riferisca al Consiglio entro il 15 aprile 2020 sull'azione intrapresa in risposta alla presente raccomandazione. La relazione dovrebbe prevedere misure sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, compresa la rispettiva incidenza sul bilancio, al fine di garantire la conformità con il necessario percorso di avvicinamento, nonché proiezioni di bilancio aggiornate e dettagliate per il 2020.

L'Ungheria è destinataria della presente raccomandazione.
Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*